

Appello alla Mobilitazione
Sabato 21 Novembre alle ore 9:30 tutti a Campostaggia
per la difesa del diritto a nascere in Valdelsa

C'è una storia, c'è un patrimonio di competenze e di innovazione, c'è sicurezza per le donne e per i bambini: Campostaggia non può essere chiuso con due righe e senza valutare i progetti in campo. La qualità che il reparto materno infantile ha espresso ed esprime merita rispetto e un esame serio delle proposte elaborate.

Non ci sfugge la tendenza demografica, non banalizziamo gli indirizzi OMS, né i decreti nazionali, ma la salute delle persone e delle donne non si gestisce con i soli dati numerici. La denatalità è un dramma per il nostro Paese, un fenomeno che ha bisogno di essere invertito con politiche di sostegno al lavoro femminile, con politiche di welfare per la genitorialità, con strumenti di condivisione del lavoro di cura; non si affronta riducendo la prossimità dei servizi.

Abbiamo vissuto un anno penalizzante per il clima di incertezza che questa situazione ha generato e che ha richiesto pazienti momenti di informazione da parte degli operatori alle singole donne. Sono partite con determinazione, grazie alla competenza dei professionisti di Campostaggia e del Consultorio, nuove azioni organizzative e di valorizzazione dei servizi per la gravidanza, per il parto e per il dopo parto.

Non si liquida tutto ciò come una pratica da sbrigare.
Stiamo parlando di una eccellenza riconosciuta in modo trasversale.

Dalla nostra interlocuzione con la Regione Toscana abbiamo ascoltato un impegno per chiedere un incontro urgente al Ministero per rappresentare la peculiarità del nostro punto nascita. Ne siamo contenti e **chiediamo con forza che si concretizzi al più presto questa opportunità.**

Chiediamo che Campostaggia abbia gli stessi tempi e le stesse opportunità che altre realtà hanno avuto per misurare gli effetti delle azioni messe in campo.

Chiediamo che il Ministero per la Salute esamini la qualità e le caratteristiche del nostro punto nascita, capace, anche in questi mesi, di introdurre ulteriori novità sul parto ispirate alla sua naturalità.

Chiediamo che il Ministero della Salute ascolti ed esamini i contenuti della proposta tecnica di accordo interaziendale tra Campostaggia e Le Scotte.

Chiediamo ai nostri Consiglieri Regionali di supportare ogni iniziativa della Regione finalizzata alla possibilità di continuare far nascere bambini in Valdelsa.

Chiediamo a tutte e a tutti i Parlamentari eletti in questo territorio di sostenere con il Ministero della Salute ogni iniziativa finalizzata alla possibilità di continuare a far nascere bambini in Valdelsa.

Noi ci auguriamo che questo Paese torni a credere nel proprio futuro e che la curva demografica cambi direzione, ma nel frattempo dobbiamo essere consapevoli che smantellare un reparto come questo non è un'azione "temporanea", significa compiere una scelta senza ritorno, liquidare la storia e la qualità che hanno fatto di questo presidio un'eccellenza e ridurre le opportunità in Valdelsa.
Noi questo non possiamo accettarlo.

Per questo invitiamo tutte le forze sociali, politiche, associative, istituzionali, le donne e gli uomini di questo territorio a manifestare con noi.

Elenco Sindaci

I sindaci
Susanna Cenni, Poggibonsi
David Baroncelli, Barberino Tavarnelle
Andrea Pieragnoli, Casole d'Elsa
Giuseppe Stiaccini, Castellina in Chianti
Giovanni Campatelli, Certaldo
Piero Pii, Colle di Val d'Elsa
Sergio Marzocchi, Gambassi Terme
Andrea Frosini, Monteriggioni
Francesco Guarguaglini, Radicondoli
Andrea Marrucci, San Gimignano